

“SIAMO FUSI”

PERNOTTO AL RIFUGIO MANDRON CITTA' DI TRENTO M.2.449

*IN COLLABORAZIONE CON LA
COMMISSIONE GLACIOLOGICA DI SAT CENTRALE*

QUANDO	SABATO 28 GIUGNO E DOMENICA 29 GIUGNO 2025
	COLLABORAZIONE SPECIALE ENAIP - PROGETTO “SIAMO FUSI”
DOVE	RIFUGIO MANDRON - PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA
1.GIORNO Dislivello in salita 900 m – percorso ore 5:00	<p>Ore 8.30 ritrovo alla Autostazione di Tione di Trento. Partenza 9.25 del bus navetta che ci porterà al parcheggio di Malga Bedole in val di Genova.</p> <p>Dalla Malga Bedole ubicata a 1.540 m s.l.m. in una mezz'ora giungiamo all'omonimo Rifugio Bedole “Adamello Collini” dal quale imbocchiamo il sentiero n. 212 con un percorso piuttosto ripido e pieno di tornanti; dai pendii ripidi e rocciosi si apre una magnifica vista con un'incredibile veduta dell'anfiteatro delle Lobbie e del Matarot. Superato il ripido costone si perviene nel circo superiore della valle.</p> <p>Oltrepassata la panca di “Mezza Via”, nei cui pressi ci fermeremo per il pranzo al sacco. Si raggiunge quindi il vecchio rifugio, oggi Centro Glaciologico. Dopo aver portato gli zaini al vicino rifugio Città di Trento al Mandrone (2.449 m s.l.m.), dove pernosteremo, ritorneremo in breve sui nostri passi per una visita al Centro Glaciologico “Julius Payer” che avremo tutto il tempo di visitare con calma. Inaugurato nel 1994, a m. 2.430 di quota, presenta una mostra permanente sui ghiacciai e l'ambiente montano. Sarà poi interessante effettuare una breve visita al sottostante cimitero militare della Grande Guerra per approfondire anche la valenza storica dell'ambiente nel quale ci stiamo muovendo.</p> <p>Ore 19.00 Cena</p>

<p>2. GIORNO Dislivello in salita 350 m – Dislivello in discesa 1.250 percorso ore 6:00</p>	<p>Dopo la prima colazione al Rifugio, verrà consegnato a tutti il cestino per il pranzo al sacco della giornata. La Commissione Glaciologica di Sat Centrale, che ci accompagnerà per l'intera giornata con interessanti spiegazioni sui ghiacciai in generale ed in particolare su quello della nostra mèta. Partiamo quindi imboccando il sentiero n. 236 che conduce al rifugio Ai Caduti dell'Adamello Alla Lobbia Alta (m. 3.040 s.l.m.).</p> <p>La prima parte è in leggera discesa fino ai numerosi laghetti e stagni che si sono formati nella piccola pianura mediante il flusso d'acqua del ghiacciaio Presena. In un paio di ore di risalita raggiungeremo quindi la spettacolare base della Vedretta del Mandrone a ca 2.800 m s.l.m. da dove potremo ammirare la vastità del più grande ghiacciaio delle Alpi italiane, che si estende in gran parte nel territorio lombardo (Alta Val Camonica). Dopo una bella perlustrazione dei dintorni ci fermeremo per il pranzo al sacco e ci prepareremo per il lungo rientro, che affronteremo lungo lo stesso itinerario di salita. Una volta scesi al parcheggio di Malga Bedole valuteremo se ci sarà il tempo di vedere le bellissime cascate del Nardis che comunque potremo ammirare dal Bus Navetta.</p> <p>Ore 17.00: da Pian Bedole prenderemo il bus navetta alle 17.00 con arrivo a Tione per le 18.30.</p>
<p>COSA PORTARE</p>	<p>Abbigliamento idoneo alla stagione, poncho e/o mantellina antipioggia, borraccia capiente, pranzo al sacco per il primo giorno, snack/frutta secca per merende (per i due giorni), obbligatorio sacco lenzuolo o lenzuolo personale per il pernottamento (no sacco a pelo, nelle camere ci sono cuscini e coperte). Ridurre al minimo le cose inutili.</p>
<p>STAFF</p>	<p>Martina Delmarco, Francesco Gorfer (Sezione di Trento). Enrico Valcanover (glaciologo di Sat Centrale)</p>



Per informazioni:
Andrea (351 8688721) e/o
Martina (366 4534057)

Excelsior!